

Cineforum



MARCO PENSOTTI BRUNI
L E G N A N O

Noi e la Giulia

Regia: Edoardo Leo
Sceneggiatura: Edoardo Leo, Marco Bonini
Fotografia: Alessandro Pesci
Montaggio: Patrizio Marone
Musica: Gianluca Misiti
Scenografia: Paki Meduri
Interpreti: Luca Argentero (Diego), Edoardo Leo (Fausto), Stefano Fresi (Claudio), Claudio Amendola (Sergio), Anna Foglietta (Elisa), Carlo Buccirosso (Vito).
Produzione: Warner Bros. Entertainment Italia e Italian International Film
Distribuzione: Warner Bros. Pictures
Durata: 115'
Origine: Italia, 2015

Edoardo Leo

Attore e regista, Edoardo Leo esordisce nel 1994 nella recitazione alternando ruoli da protagonista in grandi produzioni televisive e fiction di successo come *Un medico in famiglia* e *Romanzo criminale - La serie*, e gli impegni sul palcoscenico (da produzioni teatrali classiche come *Troilo e Cressida* a *Il dramma della gelosia*, tratto dalla pellicola di Ettore Scola per la regia di Gigi Proietti). Al cinema è protagonista, fra gli altri, dei film *Dentro la città* di Andrea Costantini, *Tutto in quella notte* di Franco Bertini e *Gente di Roma* di Ettore Scola.

Nel 2010 debutta alla regia con *Diciotto anni dopo*, da lui scritto, diretto e interpretato. Il film vince 40 premi nazionali ed internazionali fra cui quello come Miglior film e il Premio del Pubblico al Busto Arsizio Film Festival. Nel 2011 recita nella serie tv *I signori della truffa* con Gigi Proietti, partecipa a due importanti successi televisivi: la coproduzione internazionale *Titanic Blood and Steel* e *Dov'è mia figlia?* con Claudio Amendola. Sempre nel 2011 è nel cast di *To Rome with Love* di Woody Allen e recita in molti film, tra i quali merita una citazione *Ci vediamo a casa* di Maurizio Ponzi. Nel 2012 con Ambra Angiolini porta in tutta Italia con uno straordinario successo lo spettacolo *Ti ricordi di me?*, scritto da Massimiliano Bruno e diretto da Sergio Zecca. E' fra i protagonisti, assieme a Michele Placido e Raoul Bova, di *Viva l'Italia* di Massimiliano Bruno. Il suo secondo film come regista è *Buongiorno papà*, commedia del 2013 scritta con Massimiliano Bruno e interpretata dallo stesso Leo con Raoul Bova e Marco Giallini.

Nel 2014 è protagonista, fra gli altri, di *Smetto quando voglio* di Sydney Sibilla, de *La mossa del pinguino* di Claudio Amendola, di *Tutta colpa di Freud* di Paolo Genovese e della versione cinematografica di *Ti ricordi di me?*, da lui co-sceneggiata insieme a Paolo Genovese ed Edoardo Falcone, per la regia di Rolando Ravello. Conduce il concerto del Primo Maggio a Roma.

Noi e la Giulia è il suo terzo film da regista. Sempre nel 2015 recita con Marco Giallini nel film di Francesco Miccichè e Fabio Bonifacci *Loro chi?* ed è in teatro con lo spettacolo da lui diretto *Ti racconto una storia*. Nel 2016 Leo è fra i protagonisti della commedia di Paolo Genovese *Perfetti sconosciuti*, attualmente in programmazione nelle sale.

Noi, la Giulia e altri miracoli

Edoardo Leo, basandosi sul romanzo *Giulia 1300 e altri miracoli* di Fabio Bartolomei, continua a raccontarci i nostri tempi precari e disillusi. Come interprete di *Smetto quando voglio* e de *La mossa del pinguino*, Edoardo Leo aveva già affrontato il drammatico tema del lavoro precario, narrando storie di quarantenni che senza grandi speranze di riuscita si mettono insieme, loro malgrado, per un'impresa disperata o ai limiti della legalità.

Nella sua terza prova da regista, affidandosi ai solidi e collaudati schemi della commedia all'italiana, Leo si fa ancora una volta portavoce della rabbia ormai non più giovane della sua generazione.

Diego, Fausto e Claudio, tre quarantenni in fuga dalla città e dai propri fallimenti, da perfetti sconosciuti si ritrovano uniti nell'impresa di aprire un agriturismo. A loro si unisce Sergio, fanatico comunista fuori tempo massimo, Elisa, giovane donna incinta, apparentemente fuori di testa ma in realtà dotata di un indispensabile senso pratico, e Abu, un bracciante ghanese. Ovviamente non può mancare il camorrista venuto a chiedere il pizzo a bordo di una vecchia Giulia Alfa Romeo 1300....

Noi e la Giulia ci racconta di un presente in cui quarantenni senza santi in paradiso devono inventarsi una vita lottando con le unghie e con i denti in un Paese che affonda nel clientelismo, nel degrado e in una criminalità organizzata che dissangua i propri figli. Ci racconta della dissoluzione degli ideali, sotterrati come la Giulia, e di coloro che, continuando a crederci, appaiono come nostalgici romantici ai confini del ridicolo. Ci racconta dell'ostinata ricerca della bellezza e ci racconta che, anche quando spinti dalla necessità di sopravvivere siamo costretti a sotterrarla, la bellezza riemerge sempre ed è in grado di calamitare attorno a sé tutto e tutti.

La grande avventura di questi cinque sconfitti è quella di riuscire a far qualcosa di bello in un posto brutto, deprimente e pericoloso, da cui tutti scappano. La minaccia camorrista che mette in pericolo quello che hanno faticosamente creato e la libertà conquistata a caro prezzo li porterà ad alzare la testa trasformando disperazione e fallimento in azione e voglia di lottare.

Noi e la Giulia è una tragicomica storia di resistenza civile: la ribellione rocambolesca e sconclusionata porterà questa strana famiglia a prendere decisioni strampalate che invece di risolvere la situazione la renderanno sempre più complicata e difficile da gestire. Alla fine con continui cambi di direzione e brusche sterzate ci troviamo anche noi, nostro malgrado, catapultati a bordo della Giulia 1300, senza poter fare a meno di chiederci da che parte stare.

A cura di Maddalena Caccia

Cineforum Marco Pensotti Bruni
60esima Stagione Cinematografica

Legnano, 17 – 18 / 02 / 2016

www.cineforumpensottilegnano.it